

«procedure più semplici».

Non sembrano esserci ritardi nei grandi gruppi «come Eni, Saipem, Snam o i grossi

personale amministrativo e bibliotecario

oggi lavorano «a rotazione da casa sia i professionisti che le figure con funzioni di supporto». Ci sono poi le situazioni

giornate «ancora» spiega il portavoce dell'iniziativa Simone Labozzetta.

non risulta un ricorso diffuso allo smart working. Ma ci sono le eccezioni, come la

lavora da remoto: 1.733 dipendenti, su un totale di 1.967».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Controlli Una agente della polizia locale invita un anziano a rientrare in casa durante un controllo per il rispetto delle norme anti-virus nella zona di corso Buenos Aires. (foto Ansa)

✓ **Il dibattito nella Polizia locale**

I vigili: così siamo inutili Scavuzzo: linea corretta

La protesta contro la polizia locale arriva direttamente dagli agenti. «Quando serviremo di più, per fare controlli, per aiutare la popolazione, per vigilare sul rispetto delle ordinanze o portare la spesa a casa a chi ne ha bisogno, ci mollano a casa». Il sentimento, tra gli agenti, è diffuso. Malumori che viaggiano sulle chat: «Siamo stati ad Amatrice dopo il terremoto, a Genova dopo il crollo del ponte Morandi e ora siamo inutili». Replica la vicesindaco Anna Scavuzzo: dopo il decreto del governo sono stati sospesi «solamente quei servizi che a oggi risultano non indispensabili, se non proprio inutili», come il controllo delle soste, dei cantieri e dei mercati. In totale ci sono circa 150 agenti per turno su strada, oltre ai colleghi in ufficio e smart working.